



Montevideo, Collegio Don Bosco

CARISSIMI CONFRATELLI:

Compio il doloroso dovere di annunziarvi che ieri, alle 12 meridiane, le campane della città dall'alto delle torri all'invitarci a salutar la Madre celeste annunziavano pure la morte d'un suo figlio amantissimo, il nostro caro confratello

## Sac. Castells Giuseppe

D'anni 63

Appena nato a Concepción dell' Uruguay nell'Argentina il 14 Ottobre 1861, per vicende di guerre venne portato nella vicina città di Paysandú, dove fu battezzato. Colla fortuna d'una santa madre ebbe pure quella d'una educazione intensamente cristiana.

L'anno 1881 Mons. Lasagna portava i figli di D. Bosco in quella città e trapiantava questo bel fiore nel giardino Salesiano di Villa Colón, dove in Gennaio dell'anno 1883, indossata la veste, emetteva i voti triennali il giorno 13.

Destinato alla scuola ed all'assistenza, seppe cattivarsi la simpatia dei suoi allievi, di cui alcuni ancor oggi piangenti hanno attorniato l'amata salma.

Emessi i voti perpetui il 31 Gennaio del 1886, veniva consacrato Sacerdote insieme al veneratissimo Mons. Malan il 28 ottobre 1889.

Destinato poi al collegio di Las Piedras, ebbi la fortuna di conoscerlo per prima volta quando nel 1896 fui da



lui iscritto come aspirante. Di carattere sempre gioviale fu sempre caro a quanti lo trattarono.

Nel 1902 fu mandato a questo collegio, dove rimase fino alla morte.

Dire della sua squisita carità verso gli umili sarebbe cosa troppo lunga. Solo ricorderò che per molti anni fu cappellano solerte dell'ospedale dei tubercolosi di questa città dove rimarrà imperitura la sua cara memoria. Solo una seria malattia poté separarlo da quel posto di dolore e di sacrificio.

Addetto poi a questa parrocchia di Maria Ausiliatrice, fu il vero padre dei poveri e delle persone di servizio. Ne fece prova la larga ed affettuosissima corona che fecerò intorno alla sua salma.

Già da tempo era travagliato da seria malattia che or son due anni obligò i medici ad amputargli la gamba sinistra. Fu allora che risaltò come mai la sua tempra di buon figlio di Don Bosco. Trascinandosi fino al confessionale, vi pasava lunghe ore e diceva poi con somma grazia. "Ora posso guadagnarmi il pane onestamente".

Ma purtroppo il male avanzò inesorabile, ad onta delle cure più che maternè prodigategli dai valenti medici del Sanatorio Italiano, e dopo varie alternative soccombeva pieno di meriti e lasciando luminosi esempi da imitare.

Da buoni fratelli però siamogli larghi nel suffragare la sua bell'anima.

Nello stesso tempo non dimenticate questa casa ed il vostro

Affmo. Confratello

**Sac. Bernardino Harispuru**

DIRETTORE

Montevideo, 24 Settembre 1925

DATI PEL NECROLOGIO;

*Sac. Castells Giuseppe* di Paysandú - Uruguay. † a Montevideo - Coll. Don Bosco - il 23 settembre 1925 a 63 anni di età, 42 di professione e 36 di sacerdozio.





OCT 2 / 1925

TORINO 4

Medall 13

Istituto Salesiano Ag. Richeim

(Italia)